

Stato per l'interno fa parte di questa Commissione), e mentre essa ha già iniziato i grandi studi per la Sicilia nel fine di attuare ancora colà più efficacemente l'irrigazione, non ancora si riesce a vedere davanti al Parlamento il disegno di legge per le piccole irrigazioni.

E mentre sordi si mostrano i Governi d'Italia ad ascoltare le voci di coloro che invocano le piccole irrigazioni, (*Rumori — Commenti*) voglio leggere...

PRESIDENTE. Onorevole Zaccagnino, i cinque minuti sono passati. Io non posso permettere che si tolga agli altri deputati il diritto di svolgere le loro interrogazioni.

ZACCAGNINO. Ho bisogno solo di ricordare alla Camera quello che scriveva nel 1853 Camillo Cavour, quando presentava la sua prima legge sulle irrigazioni. Egli diceva: « non esistono opere di maggiore utilità, che possono dare più larghi redditi di quelle che procurano l'acqua irrigua alle contrade assetate » ed aggiungeva che « l'aumento della ricchezza privata ridonda sempre a favore della fortuna pubblica, lo accrescimento della produzione speciale a vantaggio della generale consumazione e le finanze dello Stato finiscono ad integrare l'apparente sacrificio con le più floride rendite delle imposte e delle tasse... »

PRESIDENTE. Onorevole Zaccagnino, ella non ha diritto di proseguire.

ZACCAGNINO. Poichè sono sessanta anni da che questo concetto fu espresso da Cavour, voglia il Governo tenerlo in considerazione...

PRESIDENTE. L'interrogazione dell'onorevole Zaccagnino è esaurita.

Non essendo presenti gli onorevoli interroganti, le seguenti interrogazioni s'intendono ritirate: Rizzone, Rizza, Cartia al ministro di grazia e giustizia e dei culti « per sapere se e quali provvedimenti immediati intenda prendere per riparare ai gravi inconvenienti successi nel tribunale di Modica e far cessare lo sciopero di quella Curia »; e Graziadei al presidente del Consiglio ed al ministro degli affari esteri « sulle ragioni che hanno indotto il Governo a smentire con ritardo la voce infondata, ma fatta credere vera a molta parte della pubblica opinione, ed accennata di recente anche alla Camera, che la Germania nel settembre del 1911 intendesse occupare qualche parte della Libia ».

Segue l'interrogazione dell'onorevole Cucca al ministro dei lavori pubblici « per

conoscere quali provvedimenti intenda prendere per ovviare ai gravi inconvenienti del piccolo porto di Sorrento ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

VISOCCHI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. L'onorevole Cucca ben sa che essendo il porto di Sorrento iscritto nella quarta classe, le opere occorrenti ad ovviare agli inconvenienti lamentati debbono essere eseguite a cura del comune ed il Governo può solo prestare il suo concorso straordinario nella misura del 50 per cento, quando concorrano le condizioni previste dall'articolo 5 della legge 14 luglio 1907, n. 542.

Infatti il comune di Sorrento ha presentato analogo progetto per queste opere ed il progetto stesso ha ormai avuto la sanzione di tutti i corpi consultivi. Resterebbe quindi soltanto da concedere il contributo, ma purtroppo debbo fare ogni maggior riserva in proposito poichè oltre la domanda del comune di Sorrento, sono state presentate molte altre domande, pure riconosciute accoglibili, mentre i mezzi di cui dispone il bilancio non consentono di far fronte subito a tutto il bisogno per concorsi di tal genere.

Ad ogni modo assicuro l'onorevole Cucca che considererò il problema di Sorrento con ogni possibile riguardo, lieto se mi sarà consentito di esaudire i suoi voti prima di quanto possa ora prevedere.

PRESIDENTE. L'onorevole Cucca ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CUCCA. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato delle benevole parole verso una città che è ammirata non solo dagli italiani, ma da tutto il mondo.

L'onorevole sottosegretario di Stato ha detto benissimo che tanto la Commissione dei porti e fari, quanto il Consiglio superiore dei lavori pubblici hanno ad unanimità approvato il progetto; ed io aggiungo che il merito di quel progetto va al deputato che io ho sostituito (sostituito per modo di dire perchè si è ritirato) e quindi...

CAPECE-MINUTOLO. È anche modestamente opera mia.

CUCCA. Precisamente. Cosicchè a lui soprattutto ed al comune di Sorrento vanno le mie lodi.

Ma mi permetto di far osservare all'onorevole sottosegretario di Stato che mentre sotto la passata amministrazione, e sotto il funzionario valoroso che il Governo ha mandato quale Commissario Regio a Sorrento,